



Il testamento del mostro (1959)

Un film di Jean Renoir con Jean-Louis Barrault, Jean Topart, Michel Vitold, Teddy Bilis, Sylviane Margollé. Genere Horror durata 95 minuti. Produzione Francia 1959.

Il dottor Cordelier, noto psichiatra parigino, materializza il proprio inconscio nel sadico e bestiale Monsieur Opale, libero di agire secondo gli istinti primordiali. Realizzata per la televisione ma distribuita al cinema, questa rielaborazione del tema di Jekyll e Hyde di Stevenson ha interessato Jean Renoir per due motivi. Da un lato per l'opportunità di rivisitare, trent'anni dopo, il personaggio del vagabondo nichilista di *Boudu sauvé des eaux* (1932) e di esplorare la gioiosa anarchia suscitata dall'allentamento dei freni della morale convenzionale e borghese. Dall'altro lato per la possibilità di affidare a Jean-Louis Barrault un ruolo in cui potesse esibire tutto il suo talento mimico e recitativo. La mimica ballettistica di Opale, con la quale celebra il ritorno al dionisiaco, sconfinava nell'ironia e a tratti nel grottesco. Comunque, la simpatia del regista va tutta alla creatura subumana di Opale, piuttosto che al controllato e ipocrita dottor Cordelier o al suo rivale professionale M. Vitold. Si tratta dell'ultima grande opera del maestro francese del realismo poetico.